



Barcellona fa il pollice verso e il re si dispiace

Il parlamento catalano ha approvato l'abolizione delle corride con 68 voti a favore, 55 contrari e 9 astensioni. L'interdizione entrerà in vigore dal 1° gennaio 2012 e si applicherà solo alla Plaza de toros monumental di Barcellona, l'unica ancora attiva in Catalogna. L'abolizione della corrida ha scatenato la gioia degli animalisti e ha gettato nella disperazione i numerosi «taurinos». Se il re di Spagna Juan Carlos *(nella foto)* non esulta e il premier della Catalogna fa sapere di aver «votato contro «l'abolizione», Brigitte Bardot giudica il divieto «una vittoria della democrazia» e una vittoria «della dignità sulla crudeltà». In Italia le fa eco il ministro **Brambilla** che ha espresso tutto il suo plauso «sia in qualità di ministro del Turismo sia come promotrice del Manifesto per la Coscienza degli Animali».

